

La Conferenza internazionale di Pontevedra e gli sviluppi della ricerca e dell'azione in tema di decrescita

di Bruno Mazzara

Dal 18 al 21 giugno 2024 si terrà a Pontevedra (in Galizia, Spagna) la decima edizione della [International Degrowth Conference](#)¹. Si tratta di un appuntamento di grande rilevanza, che si ripete con regolarità dal 2008, con cadenza prima biennale e ora annuale. L'ultima edizione si è tenuta a Zagabria nel 2023, anno in cui c'è stata anche l'importante [Beyond Growth 2023 Conference](#)², svoltasi presso il Parlamento Europeo come prosecuzione dell'analoga iniziativa del 2018³. Queste Conferenze hanno lo scopo di fare il punto, con dati aggiornati e con un approccio accurato anche sul piano scientifico, sui molteplici aspetti della critica al modello della crescita. Nella promozione di queste occasioni di incontro ha avuto un ruolo importante un'associazione accademica denominata [Research and Degrowth](#)⁴, nata con l'obiettivo di favorire il contatto tra coloro che fanno ricerca in quest'area e al tempo stesso promuovere l'interazione tra la ricerca, la società civile e il mondo dell'attivismo. Parallelamente a queste iniziative, si è andata strutturando una rete, denominata [International Degrowth Network](#)⁵, finalizzata a connettere associazioni, movimenti e persone attivi nei diversi contesti nazionali, mettendo in comune esperienze e proposte e con un'attenzione speciale per le possibili ricadute applicative a livello locale delle riflessioni generali. Anche questa rete ha dato luogo a periodiche *Assemblee Internazionali*, abitualmente in coincidenza con le Conferenze, nelle quali il lavoro realizzato durante l'anno in remoto, con metodi partecipativi e inclusivi, viene condiviso in momenti di confronto molto saturi anche di aspetti conviviali. La prossima Assemblea, la quinta della serie, si terrà anch'essa a Ponte-

vedra il 17 giugno, come una sorta di anticipazione della Conferenza che si aprirà il giorno successivo.

L'insieme di queste attività rende conto di un deciso aumento di interesse per i temi della decrescita, espresso in un'opportuna articolazione fra l'approfondimento teorico e di ricerca scientifica e l'esigenza di offrire risposte concrete, operativamente funzionali alle diverse realtà territoriali. Tutte queste iniziative rappresentano in effetti la progressiva maturazione, adeguata all'evoluzione dei processi, di un punto di vista complessivo sulla natura, sull'economia e sui rapporti sociali che affonda le sue radici nel pensiero di numerosi autori e autrici che ne hanno anticipato la formulazione con coraggio e lungimiranza. Probabilmente è ancora presto per fare un bilancio del modo in cui questa effervescenza di iniziative stia effettivamente realizzando un ottimale equilibrio fra teoria e pratica, tra analisi scientifica e impegno politico, tra livello locale e livello globale; per non dire dell'obiettivo, certamente fondamentale per analisi che non possono che essere di tipo sistemico, di una reale interdisciplinarietà. Uno sguardo ai contenuti della prossima Conferenza di Pontevedra può comunque aiutare a farsi un'idea della direzione nella quale si sta andando e dei risultati fin qui raggiunti.

Da sottolineare innanzitutto che la Conferenza sulla decrescita di Pontevedra 2024 si svolge congiuntamente alla quindicesima edizione della Conferenza della [Società Europea di Ecologia Economica](#),⁶ intitolata "Scienza, tecnologia e innovazione oltre la crescita. Coltivare la creatività collettiva per un futuro

sostenibile". È una circostanza di non poco conto, che testimonia della volontà di far convergere, in un utile momento di fecondazione reciproca, le riflessioni sulla decrescita con le analisi scientifiche di un'economia che sappia ritrovare l'indispensabile armonia tra l'azione degli esseri umani e gli equilibri della biosfera. La fusione dei due momenti congressuali, insieme ad una vasta offerta di eventi culturali, artistici e conviviali in città, faranno di Pontevedra la Capitale della decrescita per il 2024.

Il programma di questo importante appuntamento congressuale testimonia della complessità della posta in gioco e della vasta consapevolezza della necessità di analizzare gli elementi di tale complessità nel loro dettaglio, ma soprattutto nella loro interazione sistemica. A questo fine, l'organizzazione del Convegno ha espressamente invitato a presentare contributi in grado di attraversare i confini disciplinari e di rendere conto delle intersezioni tra i diversi livelli di analisi. A seguito di una fase preliminare di confronto tra persone e associazioni che si sono fatte carico dell'organizzazione, sono state individuate [13 aree di interesse](#)⁷, ciascuna articolata in sotto-temi che ne definiscono lo spettro delle possibili implicazioni, tanto sul piano teorico quanto nelle applicazioni concrete.

Trasversalmente alle singole aree, largo spa-

zio è dedicato alle connessioni con le diverse forme del pensiero critico, alle modalità di costruzione sociale delle conoscenze e del consenso, alle possibilità di sviluppare rappresentanza politica, democrazia e partecipazione. Di particolare pregio l'interesse per gli sforzi di prefigurazione di un futuro realmente possibile e il costante riferimento all'inscindibile nesso tra ripensamento del modello di sviluppo e giustizia sociale. Interessante anche l'invito a riflettere sull'articolazione tra le necessarie trasformazioni macroeconomiche e i vissuti e i comportamenti delle persone, anche sul versante degli stili di vita e di consumo. Prezioso, infine, il continuo richiamo alle esperienze concrete realizzate a livello territoriale, che possono costituire il più potente motore di cambiamento, spesso in antitesi rispetto all'inerzia delle istituzioni e della politica.

Su questa base progettuale, sono stati presentate oltre novecento proposte di contributi, che sono state sottoposte a revisione paritaria per l'accettazione e che hanno dato luogo ad un ricchissimo programma, articolato in numerose sessioni parallele e diverse sessioni plenarie. Restiamo in attesa di apprezzare il contenuto effettivo delle comunicazioni, ma l'insieme delle premesse fa ben sperare circa la buona riuscita di questa importante occasione di incontro e di confronto.

1 - <https://esee-degrowth2024.uvigo.gal/en/>

2 - <https://www.beyond-growth-2023.eu/about-beyond-growth/>

3 - <https://www.postgrowth2018.eu/>

4 - <https://degrowth.org/>

5 - <https://degrowth.net/>

6 - <https://ecolecon.eu/>

7 - <https://esee-degrowth2024.uvigo.gal/en/the-conference/program/call-for-abstracts/tracks/>